

I dieci giorni da favola dello sloveno: titolo mondiale, titolo europeo e ora la classica varesina. Sabato cercherà di eguagliare Coppi con il quinto Lombardia



Tutti i colori di Pogacar

Fuga show alla Tre Valli

Alessandro Brambilla

I riflessi iridati della sua maglia illuminano Varese. Tadej Pogacar vince la Tre Valli Varesine come nel 2022. Il secondo acuto vincente di Pogacar nella Città Giardini è ancora più bello: tre anni fa si era imposto allo sprint, ieri è arrivato solitario al traguardo, con 45" su Albert Philipsen, terzo Julian Alaphilippe e poi altri inseguitori, purtroppo senza italiani tra i primi 14. Tadej ieri ha recitato un copione più fedele al suo personaggio e con quella ottenuta nella gara da Busto Arsizio a Varese sono 19 le vittorie stagionali. Nell'arco di dieci giorni il fenomeno sloveno ha trionfato nel Mondiale, all'Europeo, e quello di Varese è un successo di notevole spessore: da molti anni la Tre Valli ha un cast superiore a tante classiche catalogate World Tour. La squadra Uae Emirates-XRG grazie al suo leader tocca quota 92 vittorie in stagione. Il record della Mapei nel 1997 (95 affermazioni) è in pericolo.

Tadej conquista la 19ª vittoria stagionale, per l'Uae è la 92ª «Ho attaccato in discesa approfittando di una rotonda»

Anche il sole ha reso bella l'ultima prova del Trittico Lombardo caratterizzata da continui attacchi. Hanno iniziato August, Coleoni, Lorenzo Milesi, Ballerini e Mattia Bais. Poi Lorenzo Milesi è rimasto al comando raggiunto dal glorioso Egan Bernal. A 47 chilometri dall'arrivo, nelle vicinanze dell'inedito Muro delle Piantie, il colombiano è rimasto solo in testa, braccato dal baffuto Quinn Simmons e dal generoso Milesi. I tre si sono nuovamente riuniti, ma a 33 km dall'epilogo i campioni dietro hanno accelerato. Pogacar, il suo coequipier Del Toro, Lafay e Afonso Eulalio sono piombati sui battistrada. Mancava un giro al termine. Incredibilmente Tadej non ha atteso il secondo assalto al Muro delle Piantie per accelerare. l'ha fatto in anticipo, lungo la discesa dal Montello, con l'ostinato Simmons e gli altri com-

pagni di fuga incapaci di stargli in scia. Il Pogacar-show è proseguito sull'affollato Muro delle Piantie, e alle spalle del marziano la situazione è cambiata. Comunque Garofoli, Pidcock, Tulett, Roglic, Skuijns, Molard (con Del Toro versione stopper) non hanno minacciato la leadership del campione del mondo. Per Tadej la salita dei Ronchi affrontata l'ultima volta è diventata l'ennesima passerella per sistemare bene la maglia in vista della foto-poster finale. Campionato d'Europa a parte, quello di Varese è il suo primo successo con la nuova maglia iridata.

Teniamo in grande considerazione Albert Philipsen per il suo guizzo da secondo posto. Ha compiuto 19 anni il 3 settembre, la Lidl-Trek del manager Luca Guercilena sicuramente lo valorizzerà. Battere la vec-

chia volpe Alaphilippe, Lapeira e altri vip per salire sul podio con Pogacar è impresa da applausi.

«Il piano pre-gara era attaccare all'ultimo giro - ha rivelato Tadej -. Poi la Tudor di Storer e Alaphilippe ha deciso di alzare il ritmo, siamo rimasti davanti io e Del Toro per la Uae. Ho attaccato con decisione in discesa approfittando di una rotonda anche perché sapevo che se mi avessero preso Del Toro avrebbe potuto fare la sua gara a magari vincere». Adesso Tadej pensa ad eguagliare Fausto Coppi sabato col quinto successo al Lombardia.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Pogacar (Slo) 200 km alla media di 43,787 km/h; 2. Philipsen (Dan) a 45"; 3. Alaphilippe (Fra); 4. Lapeira (Fra); 5. Higuita (Col); 6. Skuijns (Let); 7. Johannessen (Nor); 8. Del Toro (Mex); 9. Kulset (Nor); 10. Izagirre (Spa)

Tadej Pogacar, 27 anni, vince la Tre Valli Varesine a braccia alzate in maglia iridata. Lo sloveno sul traguardo ha rifilato 45 secondi al danese Philipsen dopo un affondo nell'ultimo giro prima del Muro delle Piantie

LIVERANI

IL PRESIDENTE PELLA

«Quanto spettacolo sulle strade e in tv!»



Elisa Longo Borghini e (a sinistra) Pella

Da cinque anni la Tre Valli Varesine ha raddoppiato: oltre alla prova maschile c'è anche quella femminile Elite internazionale. Esattamente come nel 2022 ieri hanno vinto Tadej Pogacar ed Elisa Longo Borghini. «Le 2 Tre Valli Varesine - ha dichiarato l'onorevole Roberto Pella, presidente della Lega Ciclisto Professionistico - ci hanno regalato ancora una volta lo spettacolo del grande ciclismo, sia sulle strade che in televisione. Un plauso agli organizzatori della Società Ciclistica Alfredo Binda del presidente Renzo Oldani per l'eccellente lavoro svolto». Le immagini della corsa hanno fatto il giro del mondo, valorizzando il territorio di Varese nella sua globalità e confermandone la vocazione turistico sportiva. «Ringrazio il presidente del Consiglio d'Amministrazione della Rai, Antonio Marano, presente alla Tre Valli - ha proseguito Pella -. Un doveroso grazie va anche al Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, da sempre al fianco del territorio e del ciclismo, a dimostrazione della vicinanza del Governo a un movimento che veicola l'identità nazionale. Salutiamo così l'edizione 2025 della Tre Valli Varesine con vincitori di livello assoluto: la campionessa italiana Elisa Longo Borghini e il campione del mondo Tadej Pogacar». Elisa in Piazza Monte Grappa ha ricevuto la maglia blu simbolo del primato in Coppa Italia delle Regioni da Pella, Antonio Marano e patron Renzo Oldani. Guida sempre la classifica maschile il bresciano Christian Scaroni (201 punti), secondo Simone Velasco (110). Ieri ha simbolicamente indossato la maglia blu Gianmarco Garofoli, 15º classificato e migliore degli italiani. La prossima prova di "Coppa" maschile è il Gran Piemonte di domani.

AL.BRA.

Coppa Italia delle Regioni
EDIZIONE 2025

Un progetto
Lega Ciclisto Professionistico



Regioni d'Italia protagoniste: il ciclismo che unisce i territori

Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

f i n



I nostri partner

